



CHI È DI SCENA?

Kit didattico per un laboratorio di cinema nella scuola dell'infanzia

Guida operativa per insegnanti

Il progetto

Chi è di scena? è un laboratorio rivolto alla scuola dell'infanzia che utilizza la **fiaba, il gioco, il movimento e la drammatizzazione** per avvicinare bambine e bambini al linguaggio cinematografico.

Attraverso una storia conosciuta, i bambini scoprono che un film nasce dalla collaborazione di molte persone e dall'incontro tra immagini, corpo, suoni, musica e oggetti.

Il percorso favorisce creatività, espressione delle emozioni, ascolto, collaborazione e partecipazione, valorizzando sia chi desidera stare davanti alla videocamera sia chi preferisce svolgere un ruolo dietro le quinte.

Destinatari

Bambine e bambini della scuola dell'infanzia.

Durata

3 incontri di circa 2 ore ciascuno.



Obiettivi

Il laboratorio permette di:

- avvicinarsi in modo semplice al linguaggio cinematografico;
- comprendere che un film è composto da immagini e scene in successione;
- esplorare emozioni e personaggi attraverso il corpo;
- conoscere alcuni mestieri del cinema;
- sviluppare creatività e immaginazione;
- collaborare nel rispetto dei ruoli;
- sperimentare diverse modalità di partecipazione.

La fiaba come punto di partenza

La fiaba offre ai bambini uno spazio rassicurante nel quale incontrare emozioni come paura, sorpresa, gioia e rabbia attraverso personaggi e situazioni fantastiche.

*Nel percorso originario è stata utilizzata la storia di **Pinocchio**, particolarmente adatta per la presenza di personaggi riconoscibili, trasformazioni, pericoli ed emozioni.*

La stessa metodologia può essere applicata anche ad altre fiabe, purché siano semplici, conosciute dal gruppo e facilmente suddivisibili in poche scene.

Materiali

Sono sufficienti i seguenti materiali:

- smartphone o tablet;
- computer o LIM;
- libro o kamishibai della storia scelta;
- fogli, cartoncini e colori;
- torcia e sagome per il teatro delle ombre;
- flipbook o taumatropio;
- ciak, anche realizzato in cartone;
- costumi, stoffe e piccoli oggetti di scena;
- oggetti o strumenti per produrre rumori.



INCONTRO 1

Scoprire il cinema

Durata: circa 2 ore.

Obiettivi

- scoprire alcune forme di pre-cinema;
- sperimentare luce, ombra e movimento;
- comprendere che un film nasce dalla successione di immagini;
- conoscere la storia guida.

Attività

Ombre e immagini

Con una torcia e alcune sagome si sperimenta il teatro delle ombre, osservando come luce, distanza e movimento possano trasformare un'immagine.

Le immagini si muovono

Mostrare un **taumatropio** e un **flipbook**.

La spiegazione può essere molto semplice:

Nel cinema vediamo tante immagini una dopo l'altra molto velocemente e ci sembra che si muovano.

Dal libro al film

Mostrare il libro della fiaba scelta e confrontarlo con alcune immagini di una sua versione cinematografica.

Domandare:

Come fa una storia scritta a diventare un film?



La nostra pellicola

Preparare alcune immagini delle scene principali della fiaba.

Bambine e bambini le colorano e successivamente le mettono nell'ordine corretto, costruendo una lunga sequenza da appendere in classe.

L'attività introduce in modo concreto il concetto di **scena e successione narrativa**.

INCONTRO 2

Entriamo nella storia

Durata: circa 2 ore.

Obiettivi

- ripercorrere la fiaba;
- esplorare personaggi ed emozioni;
- conoscere alcuni mestieri del cinema;
- preparare le scene da filmare.

Ripercorrere la storia

Utilizzando la sequenza costruita nel primo incontro, il libro o il kamishibai, ricostruire insieme i principali momenti della fiaba.

Il corpo racconta

Invitare i bambini a muoversi come i personaggi.

Per esempio:

Come cammina Pinocchio?

Come si muove un personaggio che ha paura?

Come cambia il nostro corpo quando siamo felici o sorpresi?

L'attività permette di comprendere che anche **gesti, espressioni e movimento raccontano una storia**.



Musica ed emozioni

Accompagnare un movimento con musiche differenti e osservare come cambia la percezione della scena.

I mestieri del cinema

Presentare in modo semplice alcuni ruoli:

- **regista:** guida la scena;
- **attore/attrice:** interpreta un personaggio;
- **ciakkista:** dà il segnale di inizio;
- **rumorista:** produce i suoni;
- **scenografo:** prepara lo spazio;
- **costumista:** prepara costumi e accessori.

Il concetto fondamentale è: **Un film nasce dal lavoro di una squadra.**

Preparare le scene

Scegliere **3-5 scene brevi** della storia.

Per ciascuna individuare:

- personaggi;
- azione principale;
- movimenti;
- oggetti necessari;
- eventuali rumori;
- una o due semplici battute.

Esempio

SCENA: PINOCCHIO PRENDE VITA

Personaggi: Pinocchio e Geppetto.

Azione: Pinocchio apre gli occhi, muove lentamente braccia e gambe e si alza. Geppetto lo guarda stupito.

Oggetti: sedia, tavolino. **Suono:** piccoli colpi sul legno.



Assegnare i ruoli

Ogni bambino deve poter partecipare, ma non necessariamente come attore.

I ruoli possono essere:

- personaggi;
- ciakkisti;
- rumoristi;
- scenografi;
- costumisti;
- aiutanti del set;
- assistenti alla regia.

È importante sottolineare che **tutti i ruoli contribuiscono alla realizzazione del film.**

INCONTRO 3

Facciamo un film

Durata: circa 2 ore.

L'aula viene trasformata in un piccolo set utilizzando stoffe, sedie, cartoni, costumi e oggetti semplici.

Prima di ogni scena seguire sempre lo stesso rituale:

1. tutti raggiungono il proprio posto;
2. si fa silenzio;
3. il ciakkista dà il segnale;
4. si dice **"Azione!"**;
5. la scena viene rappresentata;
6. si conclude con **"Stop!"**.

Le scene devono essere brevi e semplici. Non è importante ottenere una recitazione perfetta: l'obiettivo è sperimentare il processo cinematografico.



Suoni e rumori

Il ruolo del **rumorista** è particolarmente adatto alla scuola dell'infanzia.

Si possono creare semplici effetti sonori:

- dita sul tavolo per la pioggia;
- soffio per il vento;
- mani sulle gambe per i passi;
- oggetti di legno per porte o colpi;
- stoffe mosse per il mare.

Chiedere:

Quale rumore serve alla nostra scena?

In questo modo i bambini scoprono che anche il suono contribuisce a costruire il racconto.

Un laboratorio per tutti

Comparire davanti alla videocamera non deve essere l'unico modo per partecipare.

Chi non vuole o non può essere ripreso può essere:

- ciakkista;
- rumorista;
- scenografo;
- costumista;
- responsabile degli oggetti;
- aiutante alla regia.

Il principio è:

Essere protagonisti non significa necessariamente stare davanti alla videocamera.

Il cinema diventa così un'esperienza inclusiva nella quale ogni ruolo viene riconosciuto e valorizzato.



Rivedere le scene

Se possibile, al termine delle riprese mostrare subito alcuni brevi filmati.

Domandare:

Che cosa succede nella scena?

Chi vediamo?

Quali rumori sentiamo?

Chi ha lavorato dietro la videocamera?

La visione permette di comprendere che ciò che appare sullo schermo è il risultato del lavoro di molte persone.

Il tema della paura

La fiaba permette di affrontare la paura attraverso i personaggi, senza chiedere necessariamente ai bambini di raccontare esperienze personali.

Possibili domande:

Quando il personaggio ha paura?

Come lo capiamo?

Come cambia il suo corpo?

Quale suono potrebbe accompagnare la scena?

Chi potrebbe aiutarlo?

La paura viene così riconosciuta, rappresentata e trasformata attraverso il gioco.



Il prodotto finale

Non è necessario realizzare un film complesso.

Il percorso può concludersi con:

- un piccolo video delle scene;
- una raccolta di brevi riprese;
- fotografie in sequenza;
- una rappresentazione dal vivo;
- un racconto attraverso immagini;
- una piccola proiezione per la classe o le famiglie.

Può essere interessante conservare anche qualche momento di **backstage**, per rendere visibile il lavoro di chi ha partecipato dietro le quinte.

ASPETTI IMPORTANTI

1. Privacy

Prima delle riprese è necessario verificare le procedure della scuola relative a:

- utilizzo delle immagini;
- registrazione delle voci;
- conservazione dei file;
- eventuale diffusione dei materiali.

La mancanza dell'autorizzazione alle riprese non deve mai comportare l'esclusione del bambino dall'attività.

2. Il ruolo dell'insegnante

Non sono richieste competenze cinematografiche specifiche.

L'insegnante ha soprattutto il compito di:



guidare il gioco, sostenere l'osservazione, distribuire i ruoli, favorire la collaborazione e valorizzare ogni partecipazione.

Con bambini della scuola dell'infanzia è inoltre importante alternare frequentemente ascolto, movimento, manipolazione e gioco, evitando spiegazioni frontali troppo lunghe.

Piccolo vocabolario del cinema

FILM

Una storia raccontata attraverso immagini e suoni.

SCENA

Un piccolo pezzo della storia.

CIAK

Il segnale che indica l'inizio della ripresa.

ATTORE / ATTRICE

Chi interpreta un personaggio.

REGISTA

Chi guida il lavoro della squadra.

RUMORISTA

Chi crea i rumori della storia.

SCENOGRAFIA

Lo spazio preparato per la scena.

TROUPE

La squadra che lavora insieme per realizzare il film.



Checklist dell'insegnante

Prima del percorso

- Scegliere la fiaba.
- Individuare poche scene principali.
- Preparare materiali per ombre e immagini in movimento.
- Preparare fogli e materiali grafici.
- Verificare la disponibilità di smartphone o tablet.

Prima delle riprese

- Ripassare brevemente le scene.
- Assegnare un ruolo a ogni bambino.
- Preparare costumi e oggetti.
- Predispore i materiali per i rumori.
- Organizzare lo spazio.
- Verificare le autorizzazioni.